

Denkmalpflege Beni culturali

Abteilungsdirektion

Die **Koordinierung, Organisation und Repräsentation** der gesamten Abteilung sowie die Kontakte mit den einzelnen Amtsdirektoren stellen die wichtigsten Aufgaben der Abteilungsdirektion dar. Die zentrale rechtliche Beratung bei allen internen und externen Problemfällen bestand aus: Bearbeitung von Aufsichtsbeschwerden, Verwaltungsverfahren bei Nichtbeachtung der Verpflichtungen zur Instandhaltung sowie Rechtsberatung für die verschiedenen Ämter der Abteilung.

Die Abteilungsdirektion sorgte für die Koordination und Herausgabe des **Jahresberichtes „Denkmalpflege in Südtirol 2010“**, der die öffentlichkeitsrelevante Tätigkeit der Abteilung dokumentiert und im Mai 2012 der Öffentlichkeit vorgestellt wurde.

Im Jahr 2012 hat der Abteilungsdirektor **16 Bauten zur Unterschutzstellung neu vorgeschlagen**. Zwei Vorschläge davon wurden von der Landesregierung abgelehnt.

Schließlich hat die Landesregierung die Denkmalschutzbindung in sieben Fällen aufgehoben und die Nichtübertragung der Denkmalschutzbindung in zwei Fälle genehmigt. Die Aufhebungen bezogen sich auf Löschungen aufgrund von Teilungen angemerakter Schutzbindungen, elf Löschungen wurden außerdem in Folge der Aufsichtsbeschwerden vorgenommen.

Zu den Aufgaben der Abteilungsdirektion zählte auch die Verwaltung des landeseigenen **Schlusses Velthurns**, welches mit Führung öffentlich zugänglich ist. Aufgrund des Stellenabbaues musste wie im Vorjahr der gesamte Reinigungsdienst und die Hälfte des Führungsdienstes von auswärtigen, eigens von der Abteilungsdirektion beauftragten Personen durchgeführt werden.

Direzione di ripartizione

Il **coordinamento, l'organizzazione e la rappresentanza** dell'intera Ripartizione nonché i contatti con i singoli Direttori d'Ufficio costituiscono i principali compiti della Direzione di Ripartizione. La consulenza giuridica centrale relativa a tutte le problematiche interne ed esterne è consistita nella formulazione delle deliberazioni in caso di ricorsi gerarchici, procedimenti per l'imposizione di sanzioni amministrative in caso di inosservanza degli obblighi relativi alla conservazione ed attività di consulenza nei confronti delle diverse questioni giuridiche emerse a livello dei singoli Uffici.

La Direzione di Ripartizione ha provveduto al coordinamento e all'edizione della **relazione annuale "Tutela dei beni culturali Annuario 2010"**, che documenta l'attività della Ripartizione rilevante per il pubblico e che è stata presentata nel mese di maggio.

Nel 2012 il Direttore di Ripartizione ha presentato **16 proposte di vincolo riguardanti beni architettonici**. Due di queste proposte sono state rigettate dalla Giunta provinciale.

Infine la Giunta provinciale ha cancellato il vincolo per sette beni culturali e deliberato il non trasporto del vincolo in altri due casi. Le cancellazioni hanno riguardato vincoli annotati in seguito a frazionamenti, a seguito di ricorsi sono state inoltre effettuate undici cancellazioni.

Tra i compiti della Direzione di Ripartizione rientra anche l'amministrazione di **Castel Velturno**, di proprietà della Provincia, aperto al pubblico con visita guidata. A causa della riduzione del personale l'intero servizio di pulizia e metà del servizio delle visite guidate come nell'anno precedente è stato svolto da persone esterne appositamente incaricate dalla Direzione di Ripartizione.

Der **Ansitz Rottenbuch** in Bozen/Gries, Sitz der Abteilung Denkmalpflege, wird ebenfalls von der Abteilungsdirektion verwaltet. Der Abteilungsdirektor ist zugleich Verwahrer des von der Landesregierung erworbenen **Ansitzes Buol** in Kaltern. Zugleich ist er Verwahrer des **spätromanischen Kirchturms im Reschen-See, der Burgruinen von Ober- und Untermontani** in Latsch sowie der dortigen **Stephanuskapelle**. Dort konnten regelmäßige Öffnungszeiten und von April bis Oktober Führungen angeboten werden.

Der Abteilungsdirektor nahm als **Mitglied des Sachverständigenbeirates für Ensembleschutz** an mehreren Sitzungen, Informationsveranstaltungen und Lokalausstellungen teil. Auch nahm er sein Amt als stellvertretendes Mitglied im Kollegium Landschaft wahr.

Der Abteilungsdirektor arbeitete am **Europäischen Tag des Denkmals zum Thema „Romantik, Restauration, Historismus: das 19. Jahrhundert“** mit, an dem sich im Jahr 2012 zum achten Mal auch die Autonome Provinz Bozen Südtirol beteiligt hat. Insgesamt öffneten an sechs Orten Denkmäler ihre Tore und wurden didaktisch betreut.

Bau- und Kunstdenkmäler

Die **Haupttätigkeit** des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler bestand in der **Genehmigung von Sanierungs- und Restaurierungsmaßnahmen** an unbeweglichen (Bauten) und beweglichen (Bilder, Skulpturen u. a.) denkmalgeschützten Objekten sowie in der entsprechenden Beratung, Begleitung, Überprüfung und Dokumentation der Arbeiten.

Für **Restaurierungs- und Konservierungsmaßnahmen** an gesetzlich geschützten Kulturgütern wurden auf Grund von 199 Ansuchen privater Eigentümer, kirchlicher und öffentlicher Verwaltungen Beiträge im Ausmaß von 4,9 Millionen Euro vergeben. 43% davon wurden für sakrale und 57% für profane Objekte zur Verfügung gestellt.

Für **Konservierungs- und Restaurierungsmaßnahmen in Eigenregie** wurden 153.000,00 Euro zweckgebunden.

Zu den **wichtigsten Maßnahmen** gehörten:

1. **Bozen/Gries**, Restaurierung von Grabsteinen im Friedhof;

La **residenza Rottenbuch** a Bolzano/Gries, sede della Ripartizione Beni Culturali, è pure amministrata dalla Direzione di Ripartizione. Il Direttore della Ripartizione beni culturali è consegnatario della **residenza Buol** a Caldaro, acquistata dalla Giunta provinciale. Egli è inoltre consegnatario del **campanile tardoromanico nel lago di Resia**, delle rovine di **Castel Montani di Sopra e di Castel Montani di Sotto con cappella di Santo Stefano** a Laces. In questo è stato istituito un regolare orario di apertura e tra aprile e ottobre sono state offerte anche delle visite guidate.

Il Direttore di Ripartizione come **membro della consulta per la tutela degli insiemi** ha partecipato a numerose sedute, incontri informativi e sopralluoghi. È stato nominato anche membro sostitutivo nel collegio del Paesaggio.

Il Direttore di Ripartizione ha collaborato alla **Gior-nata europea del patrimonio col tema "Romanticismo, Restauro, eclettismo storicista: l'Ottocento"**, alla quale ha partecipato nel 2012 per l'ottava volta anche la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige. In sei luoghi sono stati aperti al pubblico beni culturali, i visitatori sono stati assistiti in modo didattico.

Beni architettonici ed artistici

L'**attività principale** dell'Ufficio beni architettonici ed artistici è stata l'**approvazione di interventi di risanamento e di restauro** su beni immobili (edifici) e mobili (quadri, sculture ad altro) sottoposti a vincolo di tutela storico-artistica, compresi la relativa consulenza, il controllo, la documentazione e l'assistenza ai lavori.

Per **interventi di restauro e di conservazione** a beni culturali sottoposti a tutela sono stati concessi contributi per un importo di 4,9 milioni di euro a seguito di 199 domande inoltrate da privati, amministrazioni pubbliche ed ecclesiastiche. Il 43% è stato messo a disposizione per gli oggetti sacrali, il 57% per oggetti profani.

Per gli **interventi di conservazione e di restauro in economia** sono stati impegnati 153 mila euro.

Tra gli **interventi più importanti** si annoverano:

1. **Bolzano/Gries**, restauro di pietre tombali nel cimitero;

2. **Neumarkt**, Restaurierung des Eingangsbereiches im Klösterle/St. Florian;
3. **Rodeneck**, Fortsetzung der Restaurierungsarbeiten in der mittelalterlichen Burgkapelle;
4. **Neustift**, Freilegung der Apsisnische in der Viktorskapelle;
5. **Sterzing**, Instandhaltungsarbeiten an den Wandmalereien der Heilig-Geist-Kirche;
6. **Freienfeld**, Restaurierungsarbeiten im grünen Saal der Burg Reifenstein;
7. **Brixen**, Instandhaltungsarbeiten an den Wandmalereien der Fassade Klarissenkirche zur Hl. Elisabeth.

Öffentlichkeitsarbeit

1. Am 16.09.2012 wurden anlässlich des Europäischen Tages des Denkmals zum Leitthema „Romantik, Restauration, Historismus: Das 19. Jahrhundert“ folgende historische Objekte für das Publikum geöffnet und Führungen angeboten:

- Brixen, Milland, Schloss Razötz;
- Eppan, Montiggler Seeschlössl.

934 Besucher nutzten das Angebot zur Besichtigung der Objekte. Die Initiative wurde mit einer Pressekonferenz, Broschüren und Plakaten beworben.

2. Organisation und Vorstellung der Ausstellung „Weiterbauen am Land“ an 5 Fachschulen für Land-, Forst- und Hauswirtschaft, sowie in Lana, Ulten, Ratschings, Bruneck, Gais, Gsies, Sterzing, Plaus, Latsch, Graun, Lavis (TN) und Tesino/Valsugana (TN);
3. Vorträge zu Denkmalpflege und Restaurierungen im In- und Ausland;
4. Präsentationen anlässlich abgeschlossener Restaurierungen;
5. Pressemitteilungen;
6. Verfassung der Texte für den Jahresbericht;
7. Zwei Folgen zur Bau- und Kunstdenkmalpflege in der Radiosendung „Unser Land“ RAI Sender Bozen.

2. **Egna**, restauro dell'area d'ingresso del "Conventino" di S. Floriano;
3. **Rodengo**, proseguimento delle opere di restauro nella cappella medievale del castello;
4. **Novacella**, Scoprimiento della nicchia nell'abside della Cappella di San Vittorio;
5. **Vipiteno**, Lavori di manutenzione sugli affreschi della chiesa di S. Spirito
6. **Campo Tures**, Lavori di restauro nella sala verde del Castel Reifenstein;
7. **Bressanone**, Lavori di manutenzione dei dipinti murali della facciata della Chiesa delle Clarisse di Santa Elisabetta.

Pubbliche relazioni

1. Il 16.09.2012, in occasione della Giornata Europea del Patrimonio sul tema "Romanticismo, Restauro, Eclettismo storicista: L'Ottocento" da parte di questo Ufficio sono stati aperti al pubblico con l'offerta di visite guidate i seguenti oggetti storici:

- Bressanone, Millan, Castello di Razötz;
- Appiano, Castelletto del Lago di Monticolo.

934 visitatori hanno fruito dell'offerta per la visita degli oggetti. L'iniziativa è stata pubblicizzata con una conferenza stampa, prospetti informativi e manifesti.

2. Organizzazione e presentazione della mostra "Nuova edilizia nelle aree rurali" presso 5 scuole professionali per l'agricoltura, forestale e di economia domestica e a Lana, Val d'Ultimo, Racines, Brunico, Gais, Val di Casies, Vipiteno, Plaus, Laces, Curon Venosta, Lavis (TN) e Tesino/Valsugana (TN).
3. Conferenze sulla tutela dei beni culturali e sui restauri in patria e all'estero;
4. Presentazioni in occasione di restauri ultimati;
5. Comunicati stampa;
6. Redazione di testi per l'annuario;
7. Due serie sulla tutela dei beni architettonici e artistici nella trasmissione radiofonica "Unser Land" Rai Bolzano

Bodendenkmäler

Im Jahr 2012 stellte die Durchführung von Notgrabungen - also die Untersuchung von Bodendenkmälern, die zufällig anlässlich von Bauarbeiten entdeckt wurden, und deren Erhaltung aufgrund der Bauvorhaben nicht möglich war - die Hauptaufgabe des Amtes für Bodendenkmäler dar. Daneben konzentrierte sich die Tätigkeit des Amtes auch auf die Inventarisierung und Restaurierung der Fundobjekte, die Öffentlichkeitsarbeit, die kartographische Erfassung archäologischer Fundorte sowie die wissenschaftliche Aufarbeitung archäologischer Fundkomplexe.

Unvorhergesehene Notgrabungen

Zu den bedeutendsten Grabungen gehörten:

- Brixen - „Cesare Battisti-Straße“
- Brixen - Elvas Widmann
- Eppan Gand
- Eppan Putzer Gschleier
- Feldthurns - Neuer Sportplatz
- Feldthurns - Neues Gemeindezentrum
- Missian
- Nals - Hotel Mehrhauser
- Natz - Aicha
- St. Lorenzen - Kreisverkehr, Hl. Kreuz
- Vintl - Obervintl, Pustertalerstraße

Vorhergesehene Notgrabungen

Zu den bedeutendsten Grabungen gehörten:

- Brixen - Schutzensengelkirche
- Bruneck - Altstadt
- Feldthurns - Gemeindezentrum
- Lajen - Koflermoos
- Mals - Kloster Marienberg
- Pfatten - Stadelhof
- Prad am Stilfserjoch - Burg Lichtenberg
- Ritten - Lengstein, Kircheracker
- St. Lorenzen - mansio Sebatum, Bäderviertel
- Schluderns - Ganglegg Leitenwiesen
- Sterzing - Löwenegg
- Terlan - Hauptstrasse
- Terlan - Siebeneich Deutschhaus
- Welsberg-Taisten - Rudlhorn

Beni archeologici

Nel 2012 l'attività principale dell'Ufficio beni archeologici è consistita nell'effettuazione di scavi di emergenza, cioè nell'esplorazione di depositi archeologici scoperti in occasione di lavori edili e la cui conservazione in seguito a programmi edilizi già avviati non risultava possibile. Oltre a ciò l'attività dell'Ufficio ha riguardato l'inventariazione ed il restauro dei materiali archeologici rinvenuti, l'attività di immagine, il catasto di aree archeologiche e la valorizzazione scientifica dei complessi archeologici di scavo.

Scavi di emergenza non previsti

Gli scavi più importanti sono stati:

- Bressanone - Via Cesare Battisti
- Bressanone - Elvas Widmann
- Appiano - Ganda
- Appiano - Putzer Gschleier
- Velturmo - nuovo campo sportivo
- Velturmo - nuovo centro comunale
- Missiano
- Nalles - Hotel Mehrhauser
- Naz - Aica
- San Lorenzo - Rotonda , Santa Croce
- Vandoies - Vandoies di Sopra, strada Val Pusteria

Scavi di emergenza programmati

Gli scavi più importanti sono stati:

- Bressanone - Chiesa dell'Angelo Custode
- Brunico - centro storico
- Velturmo - Centro comunale
- Laion - Koflermoos
- Malles - monastero Marienberg
- Vadena - Stadelhof
- Prato allo Stelvio - Castel Monte Chiaro
- Renon - Longostagno, Kircheracker
- San. Lorenzo - mansio Sebatum, Terme
- Sluderno - Ganglegg-Leitenwiesen
- Vipiteno - Löwenegg
- Terlan - via Principale
- Terlan - Settequerce, Ordine Teutonico
- Monguelfo-Tesido - Rudlhorn

Restaurierungen

Restaurierung zahlreicher, im Jahr 2011 und 2012 geborgener Funde sowie systematische Bearbeitung von Altbeständen und verschiedenen Fundkomplexen.

Musealisierung archäologischer Fundstellen

- Vorbereitung des archäologischen Lehrpfades Brixen-Elvas
- Vorbereitung der Musealisierung der archäologischen Fundstätte in Ulten - St. Walburg
- Vorbereitung eines archäologischen Themenweges in Niederrasen
- Sonderausstellung Marling
- Vorbereitung Ausstellung Gemeindehaus Gais
- Vorbereitung Ausstellung in Stilfs
- Vorbereitung und Eröffnung Dauerausstellung Bibliothek Auer
- Vorbereitung und Eröffnung Dauerausstellung Dorfmuseum Tramin

Öffentlichkeitsarbeit

- Verschiedene Vorträge
- Wissenschaftliche Projekte mit Universitäten im Inland und Ausland
- Publikationstätigkeit
- Didaktische Projekte mit Schulen
- Pressekontakte und Mitteilungen

Denkmalverzeichnis

- Weiterführung der Erstellung einer digitalisierten, öffentlich zugänglichen archäologischen Fundkarte (Archaeobrowser), in der alle bekannten archäologischen Fundplätze erfasst sind.
- Fundstellenregister: digitale Erfassung aller Maßnahmen

Fundarchiv

- Reorganisation und Archivierung der Altbestände
- Aufnahme der Neufunde
- Fundauswahl für Ausstellungen
- Aufarbeitung von Grabungen
- Führungen für Interessierte und Schulklassen

Restauro

Restauro di numerosi reperti rinvenuti durante gli scavi del 2011 e del 2012 e trattazione sistematica di vecchi complessi.

Musealizzazione di siti archeologici

- Lavori preparatori per il sentiero archeologico di Bressanone - Elvas
- Lavori preparatori di musealizzazione del sito archeologico di Ultimo - Santa Valburga
- Lavori preparatori di un sentiero archeologico a Rasun di Sotto
- Mostra temporanea Marleno
- Lavori preparatori per la mostra nel centro comunale di Gais
- Lavori preparatori per una mostra a Stelvio
- Lavori preparatori e inaugurazione mostra permanente nella biblioteca di Ora
- Lavori preparatori e inaugurazione mostra permanente nel Dorfmuseum di Termeno

Pubbliche relazioni

- Diverse conferenze
- Progetti scientifici con Università italiane e straniere
- Pubblicazioni
- Progetti didattici in collaborazione con le scuole
- Comunicazioni e contatti con la stampa

Carta archeologica

- Proseguimento dell'elaborazione di una carta del rischio archeologico digitale ed accessibile al pubblico (Archaeobrowser), che comprende tutti i siti archeologici conosciuti.
- Registro siti: catalogazione digitale di tutti gli interventi

Deposito archeologico

- Riorganizzazione e archiviazione di materiali di vecchi scavi
- Presa in consegna dei materiali di scavi attuali
- Scelta reperti per mostre
- Elaborazione e studio di scavi
- Guide per interessati e scuole

Landesarchiv

Kernaufgaben des Südtiroler Landesarchivs sind die Erhaltung, die Sicherung und der Aufbau der eigenen Archivbestände sowie die Aufsicht über die Archive der öffentlichen Körperschaften und die unter Schutz gestellten Archive und Bibliotheksbestände Südtirols; eine weitere Aufgabe ist die Betreuung des Chronikwesens. Darüber hinaus erweist sich die Rolle des Südtiroler Landesarchivs für die Förderung der landes- und regionalgeschichtlichen Forschung als immer wichtiger.

Im Jahr 2012 wurden Aktenbestände aus folgenden Organisationseinheiten des Landes übernommen:

- Studentenheim „Damiano Chiesa“, Bozen (Schülerfaszikel, Buchhaltungsbücher-Jahresabschlüsse)
- Abt. 29.7 - Labor für Lebensmittelanalysen (Ergebnisse von Lebensmittel- u. Wasseranalysen)
- Nachlieferungen aus verschiedenen Abteilungen

Im gleichen Haushaltsjahr wurden folgende Privatarchive übernommen bzw. angekauft:

- Archiv Alcide Berloff
- Archiv Alfons Benedikter
- Nachlass Geom. Anton Sailer, Schlanders
- Landesverein Südtiroler Kindergartenfachkräfte
- Nachlass Gustl Untersulzner, Bozen
- Unterlagen Lamprechtsburg bei Reischach (Familie Niederkofler)
- Nachlass Therese Pan, Bozen
- Ökoinstitut
- Archiv Brigl, Giran
- Archiv Arch. Wilhelm Sachs
- Unterlagen Familie Menz
- Hofarchiv Schmalzl, Lengstein am Ritten
- Familienarchiv Ferrari, Branzoll
- Bildbestand Leonhard Angerer
- Bildbestand Ludwig Mitterdorfer
- Album mit Ansichtskarten
- Bildbestand Maridl Innerhofer
- Bildbestand Leopold Tratter

Im gleichen Haushaltsjahr konnte aus dem Tiroler Landesarchiv eine größere Anzahl von Archivalien

Archivio provinciale

Tra i compiti principali dell'Archivio provinciale rientrano la conservazione, la valorizzazione e l'organizzazione dei propri fondi archivistici nonché la vigilanza sugli archivi degli enti pubblici e gli archivi delle biblioteche storiche tutelate della provincia; un ulteriore compito consiste nella consulenza ai cronisti. Un rilievo sempre maggiore assume anche la promozione degli studi storici locali e regionali.

Nel 2012 è stato raccolto il seguente materiale archivistico da varie unità organizzative della Provincia:

- Convitto "Damiano Chiesa", Bolzano (Fascicoli alunni, Giornali contabili, Conti consuntivi)
- Rip. 29.7 - Laboratorio analisi alimenti (Risultati di analisi di alimenti ed acque)
- Diversi versamenti aggiuntivi da varie ripartizioni

Nello stesso periodo sono stati presi in consegna o acquistati i seguenti fondi privati:

- Fondo Alcide Berloff
- Fondo Alfons Benedikter
- Fondo geom. Anton Sailer, Silandro
- Landesverein Südtiroler Kindergartenfachkräfte (Associazione provinciale maestre d'asilo)
- Fondo Gustl Untersulzner, Bolzano
- Documenti di Castel Lamprechtsburg presso Rissone (Fam. Niederkofler)
- Fondo Therese Pan, Bolzano
- Ökoinstitut
- Archivio Brigl, Cornaiano
- Fondo arch. Wilhelm Sachs
- Documenti famiglia Menz
- Archivio del maso Schmalzl, Longostagno sul Renon
- Archivio famiglia Ferrari, Bronzolo
- Fondo fotografico Leonhard Angerer
- Fondo fotografico Ludwig Mitterhofer
- Albo di cartoline
- Fondo fotografico Maridl Innerhofer
- Fondo fotografico Leopold Tratter

Nello stesso periodo è stato possibile prendere in consegna una vasta documentazione archivistica di

Südtiroler Provenienz übernommen werden.

provenienza sudtirolese conservata ancora presso il
Tiroler Landesarchiv.

Erwerb von Archivalien

Für den Erwerb von Archivalien wurden insgesamt
53.840,00 Euro ausgegeben.

Acquisto di documenti archivistici

Per l'acquisto di archivi e fondi documentali sono
stati spesi complessivamente 53.840,00 euro.

Beiträge

An Beiträgen für die Erhaltung und Förderung der
privaten und kirchlichen Archive sowie historischen
Bibliotheken des Landes wurden insgesamt
36.790,45 Euro vergeben.

Contributi

Sono stati assegnati contributi per la conservazione
e la valorizzazione di archivi privati ed ecclesiastici
nonché di biblioteche storiche per un totale di
36.790,45 euro.

Öffentlichkeitsarbeit

1. Tagungen:

- 31.5.2012: „72:92:12“ - Themenabend

2. Ausstellungen:

- Wanderausstellung „Ich lasse mich nicht für
einen Narren halten“, im Rahmen des Interreg
IV-Projekts (Italien/Österreich) „Psychiatrische
Landschaften. Die Psychiatrie und ihre Pa-
tientinnen und Patienten im historischen
Raum Tirol-Südtirol von 1830 bis heute“, in
Meran und Brixen
- Wechselausstellungen im Südtiroler Landes-
archiv, Bozen: „Alpenlandschaften“; „Bild-
archiv Súdto Sisti, Sinich“,

3. Kurse:

- 18.10.2012: „Archiv und Aktenbewertung“ (für
Abt. 18 - Ladinische Kultur und ladinisches
Schulamt)
- 27.8.2012, Bozen: „Höfe und Alltagskultur -
Auf den Spuren der Vergangenheit“ (für Abt.
22)

4. 16.11.2012: 15. Tag der Chronistinnen und Chronisten in Bozen

5. Europäischer Tag des Denkmals, 16.9.2012

- Teilnahme mit eigener Ausstellung im Süd-
tiroler Landesarchiv, Bozen: „Acht Jahr-
hunderte Südtiroler Geschichte im Lichte von
Archivquellen“

1. Convegni:

- 31.5.2012: "72:92:12" serata a tema

2. Mostre:

- Mostra itinerante: "Non vi permetterò più di
farmi passare per matto" nell'ambito del pro-
getto Interreg IV (Italia/Austria) "L'assistenza
psichiatrica istituzionale e territoriale nell'area
del Tirolo storico (secoli XIX-XXI)", a Merano
e Bressanone
- Mostre fotografiche allestite presso l'Archivio
provinciale, Bolzano: "Paesaggi alpini"; "Fon-
do fotografico Sisto Sisti, Sinigo"

3. Offerte di formazione:

- 18.12.2012: "Archivio e scarto archivistico"
(per Rip. 18 - Cultura e Intendenza scolastica
ladina)
- 27.8.2012, Bolzano: "Höfe und Alltagskultur -
Auf den Spuren der Vergangenheit" (per Rip.
22)

4. 16.11.2012: 15a Giornata dei cronisti a Bolzano

5. Giornata europea del patrimonio, 16.9.2012

- Partecipazione con una mostra allestita pres-
so l'Archivio provinciale di Bolzano dal titolo
"Otto secoli di storia sudtirolese alla luce della
documentazione archivistica"